



Prot. N° 2019/0061685

Treviso, 04/10/2019

Pratica. N° 2019/2125

Resp. Procedimento: **Simone Busoni (0422 656768)**

Resp. Istruttoria: **arch. Chiara Botteon (0422 656762)**

Ai Signori Sindaci
dei Comuni della Provincia di Treviso
LORO SEDI (inviato tramite PEC)

OGGETTO: Trasmissione bando per la concessione di contributi per l'efficientamento di impianti termici civili.

La Provincia di Treviso, nell'adempimento dei compiti attribuiti dalla normativa vigente in materia di controllo sul rendimento energetico degli impianti termici e in attuazione dei principi contenuti nel Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, coerentemente con la DGRV n. 836 del 6/6/2017 "Approvazione del nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano", promuove un'azione finalizzata alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas climalteranti derivanti da impianti di riscaldamento, attraverso un bando per la concessione di contributi per l'efficientamento degli impianti termici civili attraverso la sostituzione di generatori obsoleti con nuovi generatori ad elevata efficienza energetica ed a ridotte emissioni in atmosfera.

Il bando è scaricabile insieme alla modulistica, dal sito della Provincia al seguente link: <https://www.provincia.treviso.it/index.php/news/144-news-in-evidenza/22356-bando-per-la-concessione-di-contributi-per-l-efficientamento-di-impianti-termici-civili>, e viene inviato con il materiale informativo allegato, per una maggior diffusione per il cittadino.

Dato che alcuni Comuni della Provincia di Treviso hanno già attivato o sono in procinto di attivare azioni simili, si precisa che il bando in oggetto prevede la non cumulabilità con contributi concessi da enti locali per le medesime finalità, ma conferma la cumulabilità dei contributi con gli incentivi a scala nazionale, che possono essere richiesti solo per la parte di spesa effettivamente sostenuta dall'utente al netto del contributo.

Distinti saluti

Il Dirigente
Simone Busoni

Avvertenza per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata o fax.

La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93. Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'EFFICIENTAMENTO DI IMPIANTI TERMICI CIVILI

Approvato con Decreto del Presidente prot. n. 181/60432 del 30/09/2019

1. Finalità dell'iniziativa

La Provincia di Treviso, nell'adempimento dei compiti attribuiti dalla normativa vigente in materia di controllo sul rendimento energetico degli impianti termici e in attuazione dei principi contenuti nel Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (D.C.R. n. 57 dell'11/11/04 e successivo aggiornamento con D.C.R. n. 90 del 19/04/16), coerentemente con la DGRV n. 836 del 6/6/2017 "Approvazione del nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano", promuove un'azione finalizzata alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas climalteranti derivanti da impianti di riscaldamento, attraverso contributi a fondo perduto per la sostituzione di impianti termici ad uso civile (riscaldamento degli ambienti ed eventuale produzione di acqua calda sanitaria) ad elevata efficienza energetica ed a ridotte emissioni in atmosfera.

2. Beneficiari

Possono presentare la domanda per l'accesso ai contributi previsti dal presente bando:

- proprietari dell'immobile ove ha sede l'impianto termico da sostituire, destinato ad uso residenziale, terziario o produttivo;
- nel caso di condomini, gli amministratori condominiali o un delegato laddove non sia stato nominato un amministratore.

3. Interventi ammessi al contributo

Sono ammissibili al contributo i seguenti gli interventi:

MISURA A: sostituzione di impianti termici ad uso civile alimentati a gas installati da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del presente bando, con generatori alimentati a gas o GPL di nuova fabbricazione, di potenza termica nominale al focolare fino a 70 kW compresi.

I nuovi apparecchi installati dovranno rispettare una classe di etichettatura energetica pari almeno ad "A" ai sensi del Regolamento Delegato UE n. 811 del 2013; non sono ammesse indicazioni tipologiche come il sistema a "stelle".

Le spese ammissibili sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:

- a) fornitura e posa in opera di caldaia, bruciatore, tubazioni e ogni altro materiale e componente necessario all'installazione;
- b) eventuali opere edili ed elettriche strettamente necessarie e connesse all'installazione dell'impianto.

MISURA B: sostituzione di vecchi generatori domestici (stufe, termostufe, inserti) alimentati a biomassa (legna, pellet) con apparecchi alimentati a biomassa (legna, pellet) ad uso civile (riscaldamento domestico).

Sono ammessi al contributo gli interventi che prevedono la sostituzione di un generatore esistente con un generatore di nuova fabbricazione di potenza al focolare superiore a 5 kW e inferiore o uguale a 35 kW, a basse emissioni ed alta efficienza con classificazione almeno 4 stelle ai sensi del D.M. n. 186/2017 secondo le tipologie sotto elencate:

- stufe, termostufe, inserti a pellet certificate UNI EN 14785,
- stufe e termostufe a legna certificate UNI EN 13240, a legna certificate UNI EN 12815,
- inserti a legna certificati UNI EN 13229,
- stufe ad accumulo alimentate a biomassa legnosa certificate UNI EN 15250

L'appartenenza dei nuovi apparecchi alla classe 4 stelle o 5 stelle dev'essere dimostrata attraverso la certificazione ambientale (come definita dal D.M. n. 186 del 07/11/2017). I generatori devono altresì avere un rendimento termico utile uguale o superiore all'85%.

I beni acquistati non possono essere ceduti o dismessi per almeno 3 anni dalla data dell'acquisto; i biocombustibili solidi legnosi ammessi dal presente bando sono:

- Pellet di legno: classi A1 EN ISO 17225-2
- Briquettes di legno: classi A1 EN ISO 17225-3
- Cippato di legno: classi A1 EN ISO 17225-4
- Legna da ardere: classi A1 EN ISO 17225-5.

MISURA C: sostituzione di impianti termici ad uso civile alimentati a combustibile liquido (gasolio), con generatori alimentati a gas o GPL di nuova fabbricazione.

I nuovi apparecchi installati dovranno rispettare i seguenti requisiti:

a) *nel caso di caldaia di potenza termica nominale al focolare fino a 70 kW compresi*, una classe di etichettatura energetica pari almeno ad "A" ai sensi del Regolamento Delegato UE n. 811 del 2013; non sono ammesse indicazioni tipologiche come il sistema a "stelle";

b) *nel caso di caldaia di potenza termica nominale al focolare superiore a 70 kW*, la conformità ai requisiti minimi indicati al paragrafo 1.3 dell'Appendice B del Decreto 26/06/2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici".

Le spese ammissibili sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:

- a) fornitura e posa in opera di caldaia, bruciatore, tubazioni e ogni altro materiale e componente necessario all'installazione;
- b) eventuali opere edili ed elettriche strettamente necessarie e connesse all'installazione dell'impianto;
- c) spese per l'allacciamento alla rete del gas.

L'intervento dovrà essere effettuato a regola d'arte, secondo la normativa vigente anche in tema di sicurezza e dovrà essere eseguito da personale abilitato ai sensi del D.M. 37/2008.

Non sono ammessi interventi di trasformazione di impianti da centralizzati ad autonomi.

Il contributo **non è cumulabile** con altri contributi pubblici di enti locali. Le detrazioni fiscali e il conto termico possono **solo** essere richieste per la parte di spesa eccedente l'incentivo concesso con il presente bando.

Sono esclusi dal contributo gli impianti termici civili a servizio di immobili di proprietà di amministrazioni pubbliche, così come definite dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.

4. Entità del contributo e risorse finanziarie

L'entità del contributo spettante per la sostituzione del generatore è così determinato:

MISURA A e MISURA B

	contributo
MISURA A (sostituzione da gas a gas)	€ 1.000,00
MISURA B (sostituzione generatori a biomassa)	(fino al 70% della spesa sostenuta)

MISURA C (sostituzione da gasolio a gas/GPL)

	contributo
fino a 70 kW* compresi	€ 2.000,00
> a 70 kW*	€ 3.000,00

* potenza termica nominale al focolare

Nell'eventualità di installazione di più generatori in cascata, si opererà la somma dei valori di potenza dei vari generatori.

Il contributo assegnato non deve comunque superare il 70% del costo totale ammissibile per la spesa di fornitura e posa del nuovo generatore, IVA esclusa, sostenuto per ogni impianto.

Il contributo sarà erogato a conclusione dei lavori e su presentazione della documentazione di cui al successivo punto 5 e sarà liquidato tramite bonifico su conto corrente intestato al richiedente il contributo stesso o con mandato di pagamento a nome del richiedente. I contributi verranno assegnati sulla base delle graduatorie di cui al punto 6 sino all'esaurimento delle risorse stanziare. Riguardo alla presenza di serbatoi di combustibile liquido interrati da dismettere, si dovrà seguire la procedura prevista dai singoli Regolamenti Edilizi comunali. In caso alternativo, dovrà essere effettuata la bonifica del serbatoio di combustibile tramite rimozione o messa in sicurezza.

5. Termini e modalità di presentazione delle domande

E' ammessa una sola domanda di contributo per immobile. La domanda dovrà essere inviata a decorrere dalle ore 8.30 del giorno successivo alla pubblicazione del presente bando fino alla data del 31.12.2019 e pervenire con una delle seguenti modalità:

a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento AR all'indirizzo:

Provincia di Treviso
Via Cal di Breda, 116
31100 Treviso

b) a mezzo PEC esclusivamente al seguente indirizzo: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it;

c) consegna a mano al protocollo generale della Provincia di Treviso - Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso, edificio 6 piano terra con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 (in duplice copia per la ricevuta).

La domanda dovrà essere inviata con la dicitura:

"Bando pubblico per la concessione di contributi per l'efficientamento di impianti termici civili".

Eventuali variazioni del soggetto richiedente devono essere comunicati tempestivamente tramite PEC all'indirizzo: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it.

Il richiedente deve presentare la domanda di accesso al contributo come segue:

a) istanza in carta libera, secondo i seguenti modelli, scaricabili dal sito internet www.provincia.treviso.it:

MODELLO 1A - sostituzione di generatori da gas a gas/GPL

MODELLO 1B - sostituzione di vecchi generatori domestici (stufe, termostufe, inserti) alimentati a biomassa (legna, pellet) con nuovi apparecchi a basse emissioni ed alta efficienza, alimentati a biomassa (legna, pellet) con classificazione del generatore almeno 4 stelle, ai sensi del DM n. 186/2017

MODELLO 1C - sostituzione di generatori da gasolio a gas/GPL

b) fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un **documento di identità** (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000) del richiedente il contributo.

L'istanza di ammissione al contributo deve essere debitamente compilata in ogni parte, datata e sottoscritta in originale o digitalmente in formato PDF se trasmessa a mezzo PEC.

Saranno ritenute inammissibili e pertanto verranno archiviate le istanze mancanti del documento di identità. L'accettazione delle istanze è subordinata alla completa e corretta compilazione dei modelli. Sono inammissibili le istanze che non rispettano le finalità e le condizioni previste dal presente bando.

La Provincia di Treviso non si assume alcuna responsabilità nei confronti dei richiedenti il contributo per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, disguidi postali o comunque imputabili a terzi.

6. Criteri di assegnazione dei contributi

La Provincia di Treviso valuterà le richieste pervenute rispettando l'ordine cronologico di protocollazione e tenendo conto della tipologia dell'impianto e della sua età, fino ad esaurimento dei fondi stanziati, separatamente per le MISURE "A", "B" e "C". Nel caso in cui alla scadenza dei termini del bando rimanesse una somma inutilizzata in una delle misure previste, tale somma potrà essere impiegata per l'altra misura.

Le domande pervenute in tempo utile ed in possesso dei requisiti richiesti, per le quali non siano disponibili le somme necessarie saranno tenute in considerazione nell'eventualità di successive integrazione di fondi.

La Provincia di Treviso, qualora si rendesse necessario, si riserva di richiedere, ai sensi della Legge 241/90, chiarimenti, integrazioni, approfondimenti o rettifiche della documentazione prodotta per una migliore valutazione del progetto. La trasmissione di quanto richiesto dovrà avvenire entro 30 giorni, dalla data di ricezione della richiesta di cui al punto precedente; diversamente la pratica sarà considerata improcedibile e si procederà ad archiviazione di tutti gli atti.

Una volta accertata la corrispondenza dei requisiti a quelli richiesti dal presente bando, la Provincia procederà alla formazione degli elenchi degli ammessi. Tali elenchi verranno pubblicati sul sito internet della Provincia di Treviso (www.provincia.treviso.it) per ciascuna misura a partire dal 28/02/2020. Solo in caso di successiva ulteriore disponibilità finanziaria si darà comunicazione personale agli ammessi. In caso di insufficienza della somma stanziata, per l'ultimo intervento ammesso al finanziamento verrà assegnata una somma pari al residuo disponibile, indipendentemente dall'entità del contributo erogabile.

Ogni richiedente può domandare il contributo relativamente ad un solo impianto.

8. Erogazione dei contributi

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere completati entro un anno dalla data di

pubblicazione degli elenchi a pena di decadenza dal contributo.

L'erogazione del contributo sarà effettuato tramite bonifico in un'unica soluzione a lavori ultimati, a seguito della presentazione della richiesta secondo i seguenti modelli:

MISURA A - modello 2A richiesta liquidazione contributo per generatori da gas a gas/GPL;

MISURA B - modello 2B richiesta liquidazione contributo per generatori a biomassa;

MISURA C - modello 2C richiesta liquidazione contributo per generatori da combustibile liquido a gassoso.

La richiesta di liquidazione, sottoscritta in originale o digitalmente in formato PDF se trasmessa a mezzo PEC, sarà inoltrata con una delle seguenti modalità:

a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento AR all'indirizzo:

Provincia di Treviso
Via Cal di Breda, 116
31100 Treviso

b) a mezzo PEC esclusivamente al seguente indirizzo: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it;

c) consegna a mano al protocollo generale della Provincia di Treviso - Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso, edificio 6 piano terra con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 (in duplice copia per la ricevuta).

La richiesta di liquidazione del contributo dovrà comprendere i seguenti allegati:

a) **copia della/e fattura/e o della ricevuta/e fiscale/i debitamente quietanzata/e intestata/e al beneficiario del contributo**, datata/e successivamente alla presentazione della domanda, completa/e di nominativo e codice fiscale del beneficiario del contributo, rilasciata/e da ditta abilitata (regolarmente iscritta alla Camera di Commercio), conforme alle vigenti leggi fiscali e comprendente l'indicazione del prezzo addebitato per la fornitura e l'installazione del nuovo generatore, lo smaltimento del generatore dismesso e separatamente per le eventuali spese di allacciamento alla rete del gas;

b) **aggiornamento delle schede n. 4.1, 11 e 12 del libretto di impianto** registrato nel catasto regionale impianti termici CIRCE e **copia del rapporto di controllo di efficienza energetica** (solo per MISURA "A" e "C"), redatto alla prima accensione/collaudo da ditta abilitata iscritta alla Camera di Commercio;

c) fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un **documento di identità** (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000) **del richiedente** la liquidazione;

d) *(solo in caso di invio a mezzo PEC)* **attestazione di aver assolto l'imposta di bollo di euro 16,00** (con obbligo di annullamento della marca) con Dichiarazione sostitutiva secondo il "modello 4 - Dichiarazione assolvimento imposta di Bollo";

Esclusivamente per le MISURE A e C, alla richiesta di liquidazione il richiedente dovrà allegare:

e) **dichiarazione**, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **rilasciata dall'installatore** che assicuri il rispetto dei requisiti previsti dal punto 3 del presente bando per il nuovo generatore installato secondo il "modello 3 - dichiarazione Classe di efficienza energetica", corredata da fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un documento di identità (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000) dell'installatore.

Esclusivamente per la MISURA B, alla richiesta di liquidazione il richiedente dovrà allegare:

e) copia della **certificazione ambientale** (come definita dal D.M. n. 186/2017), che dimostri l'appartenenza alla classe 4 stelle ovvero 5 stelle del generatore che si intende installare;

f) copia della **dichiarazione di conformità dell'impianto e del relativo condotto fumario** alla regola dell'arte (ai sensi del DM 37/2008) rilasciata da ditta installatrice abilitata ai sensi del DM 37/2008 in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti per gli installatori di impianti a fonti di energia rinnovabile (FER), nella fattispecie a biomasse, come definito dall'art. 15 del D. Lgs. n. 28/2011.

Qualora le spese sostenute siano inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato in base

alle spese documentate.

9. Verifiche e controlli relativi alle dichiarazioni ed alla conformità degli impianti

La Provincia di Treviso si riserva la facoltà di effettuare verifiche circa la veridicità e correttezza delle dichiarazioni rese dall'interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000, nonché controlli sulla conformità dell'impianto alla documentazione presentata. Il beneficiario del contributo dovrà consentire che tali controlli vengano esperiti dalla Provincia, anche tramite accesso all'impianto, previo congruo preavviso, a mezzo di personale a ciò preposto.

Il contributo concesso verrà revocato dalla Provincia qualora venga accertato:

- il mancato rispetto di una o più delle disposizioni riportate nel presente bando;
- il rifiuto a far accedere il personale incaricato dalla Provincia per la verifica della conformità dell'impianto alle normative vigenti;
- che l'intervento non risulti conforme alle norme vigenti;
- che la domanda riporti dichiarazioni false o mendaci.

In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione Provinciale attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente. In caso di revoca del contributo la Provincia procederà al recupero secondo i termini di legge degli importi eventualmente già erogati.

In caso di revoca del contributo la Provincia procederà al recupero, anche coattivo, degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire.

Per effetto di rinuncia o revoca del contributo assegnato, il contributo in questione sarà assegnato alle domande ritenute idonee immediatamente successive in graduatoria ma non finanziate per insufficienza di fondi.

10. Trattamento e tutela dei dati personali

In base al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR), ogni persona fisica ha diritto alla protezione dei dati personali che la riguardano. I trattamenti dei dati sono improntati ai principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Titolare del trattamento è la Provincia di Treviso, con sede a Treviso in Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso, nella persona del dott. Carlo Rapicavoli.

Dati di contatto del DPO: l'indirizzo mail cui può rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti in relazione ai dati che la riguardano è direttoregenerale@provincia.treviso.it.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati personali è necessario per consentire la partecipazione e la gestione del procedimento amministrativo finalizzato alla eventuale erogazione del contributo di cui al "**Bando per la concessione di contributi per l'efficientamento di impianti termici civili**".

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica.

Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario:

- ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. e) del GDPR, per lo svolgimento di un compito di interesse pubblico secondo le finalità e previsioni della DGRV 836/2017 "Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano";
- ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. c), per adempire ad un obbligo legale.

Destinatari dei dati: i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni o Autorità competenti in conformità alle disposizioni di legge ed, eventualmente, a soggetti nominati responsabili del trattamento ex art. 28 Reg. UE 2016/679.

Trasferimento dei dati: i dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione: ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è

determinato in base ai seguenti criteri: a) per fini di protocollazione, conservazione ed archiviazione, per il tempo indicato nella regolamentazione interna; b) per altre finalità, per il tempo necessario a raggiungere le finalità stesse; c) in ogni caso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti dell'interessato: competono all'interessato i diritti stabiliti dal GDPR, quali l'accesso, la rettifica, l'oblio, la limitazione del trattamento, la cancellazione, la portabilità e l'opposizione. In ogni momento può esercitare i predetti diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento.

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Obbligo di fornire i dati: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e conseguentemente il loro mancato conferimento determina l'impossibilità di istruire il procedimento per cui sono necessari.

11. Controversie e foro competente

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del bando saranno di competenza esclusiva del Foro di Treviso. In nessun caso è ammesso il ricorso a procedure arbitrali.

12. Norma finale

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Altre informazioni

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Il presente avviso e la relativa modulistica saranno pubblicati, ai fini della divulgazione e conoscenza, sul sito Internet www.provincia.treviso.it. Tutte le informazioni o chiarimenti in merito all'iniziativa potranno essere richieste al Settore Ambiente della Provincia di Treviso Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso.

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13:00

e-mail: ecologia@provincia.treviso.it

Responsabile del procedimento: Simone Busoni

Referente: Chiara Botteon

Modelli allegati al bando

Fanno parte integrante e sostanziale del presente bando:

Modello 1A: richiesta contributo sostituzione generatori da gas a gas/GPL

Modello 1B: richiesta contributo sostituzione generatori a biomassa

Modello 1C: richiesta contributo sostituzione generatori da combustibile liquido a gassoso

Modello 2A: richiesta liquidazione contributo per generatori da gas a gas/GPL

Modello 2B: richiesta liquidazione contributo per generatori a biomassa

Modello 2C: richiesta liquidazione contributo per generatori da combustibile liquido a gassoso

Modello 3: dichiarazione classe di efficienza energetica

Modello 4: dichiarazione assolvimento imposta di bollo



PROVINCIA DI TREVISO



Provincia + te
insieme per il risparmio energetico
e il miglioramento della qualità dell'aria

BANDO per la concessione dei contributi per l'**EFFICIENTAMENTO** **DI IMPIANTI TERMICI CIVILI**

misura

A

Sostituzione **impianti a gas**

installati da almeno 10 anni
potenza fino a 70kW

€
1.000*

misura

B

Sostituzione **impianti** **a biomasse** con nuovi impianti a biomasse ad alta efficienza

potenza tra 5kW e 35kW

€
1.000*

misura

C

Sostituzione **impianti a** **combustibile** **liquido** con nuovi impianti a gas

fino
a 70 kW

€
2.000*

oltre
i 70 kW

€
3.000*

a chi è rivolto

Ai proprietari degli
immobili ove ha sede
l'impianto termico
da sostituire e
ai condomini su
domanda presentata
dall'amministratore



scade il
31 dicembre
2019

scarica il bando su www.provincia.treviso.it

*FINO AL 70% DELLA SPESA SOSTENUTA

Il contributo è cumulabile con le detrazioni fiscali e il conto termico
ma non con i contributi pubblici di altri enti locali

come fare domanda

- via posta con RR a Provincia di Treviso
Via Cal di Breda, 116
31100 Treviso
- consegnata all'ufficio protocollo
- inviata via PEC a protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it